ESAMI DI STATO

Premesso che il D. Lgs 62/2017 ha apportato modifiche alle modalità di:

– valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola secondaria di primo grado;

– svolgimento dell'esame di Stato conclusivo di primo ciclo

di istruzione; – rilascio della certificazione delle

competenze,

con il DM 741/2017 sono stati disciplinati, in modo organico, l'Esame del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte (*art.6*):

1. *a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;*
2. *b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;*
3. *c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni;*

e in un colloquio che è *finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 741/2017 art 10 c.1) e tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (DM 741/2017 art 10 c.3).*

Le valutazioni sono espresse in decimi e tengono conto del percorso scolastico fatto dall'alunno. *La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità' della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*

Criteria di valutazione delle prove d'esame

Per la prova di italiano verranno valutate:

- ◆ pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- ◆ correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
- ◆ organicità e coerenza
- ◆ considerazioni e riflessioni personali

Per la prova di matematica verranno valutate:

- ◆ la conoscenza, l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
- ◆ il procedimento risolutivo
- ◆ l'uso dei linguaggi specifici

Per la prova delle lingue straniere (inglese e francese) verranno valutate per il questionario:

- ◆ la comprensione del testo
- ◆ la formulazione delle risposte inerenti al testo
- ◆ l'elaborazione delle risposte personali
- ◆ la competenza ortografica, grammaticale e lessicale

Per la prova delle lingue straniere (inglese e francese) verranno valutate per la lettera:

- ◆ l'impostazione grafica
- ◆ l'attinenza alla traccia
- ◆ la scorrevolezza, l'organicità e l'originalità dell'elaborato
- ◆ la competenza ortografica, grammaticale, lessicale

e comunicativa Per il colloquio orale verranno valutate:

- ◆ l'acquisizione delle conoscenze
- ◆ la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva
- ◆ la capacità di rielaborare i contenuti

◆ la capacità di operare collegamenti

Il colloquio orale sarà condotto tenendo conto delle capacità e della personalità di ciascun alunno. Per gli alunni più preparati il colloquio potrà avere carattere pluridisciplinare ed interdisciplinare.

Per gli altri si inizierà con un argomento a scelta in una delle discipline curricolari, oppure si prenderà spunto dagli elaborati scritti, dalla lettura di un brano o di un articolo di giornale, per mettere a proprio agio il candidato. In un secondo momento ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti ed eventualmente di rielaborazione personale.

Criteri di attribuzione del voto finale d'esame

Il voto finale viene determinato secondo quanto specificato al comma 6 dell'art. 3 del DPR 122/2009 e dalla CM n. 49/2010. L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi" (...) ". All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità all'ammissione.

Al riguardo è quasi inutile ricordare che tutti gli allievi ammessi all'esame di Stato hanno già conseguito nello scrutinio finale almeno un voto di sufficienza nelle diverse discipline. Sarà perciò cura precipua della Commissione e delle Sottocommissioni d'esame, e della professionalità dei loro componenti, far sì che il voto conclusivo sia il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei giovani candidati. Si cercherà così di evitare possibili appiattimenti - che rischierebbero di penalizzare potenziali "eccellenze" - e di evidenziare i punti di forza nella preparazione dei candidati anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi.

In base al Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 22 giugno

2009, n. 122 e CM n. 49/2010) all'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono quindi:

1. gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera se

prevista o prova scritta di Italiano (L2) per i soli alunni stranieri neo-immigrati in

applicazione del D.P.R. 89 art. 5 comma 1016 per i quali la programmazione individuale

svolta abbia previsto la sostituzione della seconda lingua comunitaria con il potenziamento

di Italiano come L2);

2. l'esito della prova orale;

3. il giudizio di idoneità considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado.

Criteri di assegnazione del voto finale di 10/10

Il Collegio dei Docenti ha fissato i criteri di assegnazione del voto 10/10 (Art.2 comma 8 DPR 122 del 22/06/09).

La sottocommissione d'esame, a maggioranza, può proporre alla Commissione l'assegnazione del punteggio di 10/10 ai candidati che:

◆ conseguano un voto di ammissione non inferiore a 9/10;

◆ nel primo quadrimestre abbiano riportato una valutazione di 9/10;

◆ che negli anni scolastici precedenti, vale a dire nella prima e seconda media, non abbiano

riportato una valutazione finale inferiore a 9/10.

Fermo restando che il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte, nel colloquio orale e nel giudizio di idoneità arrotondate all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 si terrà conto del voto di ammissione che rispecchia

oggettivamente il percorso svolto da ogni singolo alunno.